

Una Cassandra contemporanea

Nella Capitale Sul palco l'attrice Sonia Bergamasco

SIPARIO

CLAUDIO RUGGIERO

■ Nebbia, Vento, Fuoco e Fumo, Vapore, Pioggia. Cinque movimenti, cinque umori, cinque colori, cinque elementi portatori di senso e fonte di ispirazione, intorno ai quali si snoda il discorso che Cassandra rivolge all'Umanità nel monologo scritto da Ruggero Cappuccio 'Resurrexit Cassandra', ideazione, regia, scenografia e video di Jan Fabre, musiche di Kamil Carlens.

A dare corpo e voce alla sventurata, inascoltata eroina mitologica ai tempi della guerra di Troia, salirà sul palco del Teatro Vascello di Roma da stasera fino al 9 ottobre una delle protagoniste di maggiore spessore qualitativo della scena italiana, Sonia Bergamasco. Da poco insignita quale miglior



attrice 2022 del prestigioso premio Le Maschere del Teatro Italiano, l'interprete meneghina è al centro di una vicenda che proietta lo spettatore nella scottante attualità.

"La creazione ruota intorno alla resurrezione -leggiamo dalle note

che accompagnano lo spettacolo- di un messia femminile. Una sacerdotessa, una santa, una profetessa che vede il futuro, una prostituta, una dea del passato, del presente e del futuro. Cassandra avrebbe potuto salvare il mondo già diverse volte. Avrebbe potuto prevenire e mettere l'umanità al riparo dai disastri che essa stessa sta provocando contro di sé e contro l'amato pianeta terra".

La contemporaneità del dissacrante monologo si riflette nei temi trattati: movimenti politici e ideologici radicali, cambiamenti climatici, isole di plastica negli oceani, inquinamento. Il lavoro è un'accusa contro l'incomprensibile talento dell'essere umano per l'auto-inganno.

Tra tutti, emerge un profondo, inquietante interrogativo: forse un profondo desiderio di essere ingannati si nasconde nell'Uma-



A destra l'attrice ritratta da Marco Ghidelli a sinistra da Hanna Auer

nità?

Noi sappiamo ogni cosa su quanto potrà accadere a noi e al pianeta, ma il piacere di ingannare noi stessi e forse più grande di questa consapevolezza?

L'autore Ruggero Cappuccio presta anche la sua voce al prologo.

Per informazioni e prenotazioni: 065898031/065881021. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA